



La stadiazione dell'otite

- In corso di otiti croniche o ricorrenti è fondamentale definire in modo oggettivo l'evoluzione dell'otite da un punto di vista anatomico e la presenza o meno di eventuali alterazioni del condotto uditivo. Gli esami necessari sono la video-oto-endoscopia e gli esami di diagnostica per immagini (radiologia, TAC o RMN), da eseguire in anestesia generale.

A Se l'endoscopio raggiunge la parte finale del condotto uditivo e del timpano e la diagnostica per immagini esclude alterazioni anatomiche significative, la gestione è medica.

B La gestione è invece chirurgica se la stenosi dei condotti non risponde alla terapia con glucocorticoidi, in presenza di gravi calcificazioni delle cartilagini auricolari e/o di otite media con segni di osteomielite della bolla timpanica.